

COMUNE DI NEIVE

Provincia di CUNEO

**Parere del Revisore Unico sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

D'ADAMO GIOVANNI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 19/12/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di NEIVE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 19/12/2022

IL REVISORE UNICO

D'ADAMO GIOVANNI



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SUL L'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	22
INDEBITAMENTO	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
PNRR.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA

Il sottoscritto D'ADAMO Giovanni revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 19.12.2019;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 14.12.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 08.11.2022 con delibera n. 93, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 08.11.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Neive registra una popolazione al 01.01.2022, di n 3358 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

Il Revisore Unico ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha **rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha **rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilevare e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Revisore Unico **non è iscritto** alla BDAP.

Il Revisore Unico ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

Il Revisore Unico ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Il Revisore Unico ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.8 del 20.04.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Il Revisore Unico ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 12.04.2022. La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	Risultato di amministrazione (+/-)	€	1.142.657,00
di cui:			
a) Fondi vincolati		€	148.921,47
b) Fondi accantonati		€	28.599,28
c) Fondi destinati ad investimento		€	60.895,32
d) Fondi liberi		€	904.240,93
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE		€	1.142.657,00

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 541.325,04 così dettagliato:

- Quote accantonate 13.300,00 €
- Quote vincolate 9.129,72 €
- Quote destinate agli investimenti 60.895,32 €
- Quote disponibili 458.000,00 €

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente è **intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 21 del 16.07.2022 sono stati riapprovati gli allegati ai sensi dell'art. 37-bis d.l. n. 21/2022 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21.07.2022 il consiglio ha preso atto della comunicazione della modifica degli allegati al rendiconto 2021.

Qualora l'Ente sia intervenuto il Revisore Unico ha rilasciato il proprio parere con verbale del 16.07.2022.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP. Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2021 così modificata:

31/12/2021		
€	1.142.657,00	Risultato di amministrazione (+/-)
€	1.142.657,00	di cui:
€	141.903,62	a) Fondi vincolati
€	28.599,28	b) Fondi accantonati
€	60.895,32	c) Fondi destinati ad investimento
€	911.258,78	d) Fondi liberi
€	1.142.657,00	TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.746.241,12	€ 2.170.008,81	€ 1.250.000,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ 50.000,00	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Revisore Unico ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.791.923,87	€ 1.765.772,00	€ 1.786.098,00	€ 1.801.809,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 184.355,14	€ 185.397,00	€ 107.500,00	€ 107.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 419.838,00	€ 341.900,00	€ 328.100,00	€ 318.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 156.000,00	€ 234.013,00	€ 3.724.600,00	€ 725.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 409.500,00	€ 409.500,00	€ 409.500,00	€ 409.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.961.617,01	€ 2.936.582,00	€ 6.355.798,00	€ 3.361.909,00

SPESA	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.377.461,68	€ 2.223.299,00	€ 2.148.508,00	€ 2.154.219,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.040.596,28	€ 234.013,00	€ 3.724.600,00	€ 725.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	€ 66.520,00	€ 69.770,00	€ 73.190,00	€ 73.190,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 409.500,00	€ 409.500,00	€ 409.500,00	€ 409.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	€ 3.894.077,96	€ 2.936.582,00	€ 6.355.798,00	€ 3.361.909,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato per gli esercizi 2023/2025 è pari a zero.

Il fondo pluriennale vincolato verrà determinato nell'ambito della predisposizione del rendiconto in conseguenza del riaccertamento dei residui.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

Il Revisore Unico ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2023	2024	2025
		Previsioni di cassa	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1250000,00			
(+)	A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)	B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	0,00	2293069,00	2221698,00	2227409,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	0,00	2223299,00	2148508,00	2154219,00
	<i>di cui:</i>				
	- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	481,91	488,22	487,69
(-)	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	69770,00	73190,00	73190,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00	0,00
(+)	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)	M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					

O=G+H+I-L+M									
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	234013,00	3724600,00	725000,00				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	234013,00	3724600,00	725000,00				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE									
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E									
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00				

EQUILIBRIO FINALE					W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			
lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
lungo termine								
di attività finanziaria								
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni								
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine								
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine								
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie								

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)				0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H)				(-)		
Equilibrio di parte corrente al netto del fondo anticipazione di liquidità				(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					0,00	0,00

Non ci sono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Non ci sono entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore Unico ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo **Il tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo Il finanziata dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore Unico ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il Revisore Unico ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 non comprende la cassa vincolata.

Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previste alienazioni patrimoniali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'amministrazione del Comune di Neive non ha aderito alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore Unico ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

Il Revisore Unico ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Revisore Unico sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale del 17.10.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore Unico sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale del 19.12.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programma triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programma triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il Revisore Unico ha formulato il parere con verbale in data 08.11.2022;

Il Revisore Unico ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Il Revisore Unico **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha allegato** il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'Irpef mantenendone l'aliquota in misura del 0,60%
L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
€ 680.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
€ 395.000,00	€ 412.572,00	€ 411.798,00	€ 411.209,00
FCDE competenza	€ 355,50	€ 371,31	€ 370,62
FCDE PEF TARI			€ 370,09

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 412.572,00 con un aumento di euro 17.572,00 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il Revisore Unico ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro zero a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale; la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro zero
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagopa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Peso pubblico	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	€ 41.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Proventi da concessioni su beni	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totale	€ 72.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 39.617,91	€ 94.879,78	€ 35.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Recupero evasione TASI			€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Recupero evasione TARI	€ 15.000,00	€ 9.780,66	€ 12.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
TOTALE SANZIONI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada sono stati iscritti nel bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2023 per l'importo complessivo di € 3.000,00;

Tale importo risulta comprensivo della quota di € 1.500,00 relativa ai proventi derivanti dall'accertamento delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dei limiti massimi di velocità rilevate con dispositivo collocato su strada di competenza della Provincia; solo il 50% del suddetto importo spetta al Comune, come regolamentato con specifica convenzione, mentre il restante 50% rimane in capo alla Provincia stessa.

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente, verificato che nel bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2023 in corso di approvazione sono previsti proventi per violazione al codice della strada di competenza del Comune per un importo complessivo di € 2.250,00 (Entrata extratributaria – tipologia 200 proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", categoria "Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"), si destina alle finalità di cui sopra la quota complessiva di € 1.125,00, quale 50% dei proventi di competenza del Comune al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La succitata quota pari ad € 1.125,00 viene destinata per le finalità di cui al comma 4 nelle seguenti determinazioni:
- €. 281,25 alle finalità di cui alla lettera A "sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione segnaletica", in misura non inferiore a un quarto della quota;
- €. 281,25 alle finalità di cui alla lettera B "potenziamento attività di controllo e di accertamento", in misura non inferiore a un quarto della quota;
- €. 562,50 alle finalità di cui alla lettera C "miglioramento sicurezza stradale - manutenzione strade", quale restante parte;

Con atto di Giunta n. 84 in data 08.11.2022 è stata effettuata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione codice della strada.

La Giunta non ha destinato nulla alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Previdisione 2023	Previdisione 2024	Previdisione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00
Fitti attivi fabbricati	26.000,00	26.000,00
Fitti attivi fondi rustici	2.000,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	28.000,00	28.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Assestato 2022	Previdisione 2023	Previdisione 2024	Previdisione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)			
Entrate dalla vendita di servizi	€ 112.335,00	€ 112.000,00	€ 112.000,00
(E.3.01.02.01.000)			
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 87 del 08.11.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi (mensa, impianti sportivi, peso pubblico) a domanda individuale nella misura del 78,76%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	€ 15.700,00	€ 41.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	
Proventi da concessioni su beni	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 130.100,00	€ -	€ 130.100,00
2022 (assestato o rendiconto)	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2023	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2024	€ 53.700,00	€ -	€ 53.700,00
2025	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA				
	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 546.711,55	€ 503.105,00	€ 499.105,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 79.378,40	€ 71.150,00	€ 70.650,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.156.654,51	€ 1.285.448,00	€ 1.292.859,00
104	Trasferimenti correnti	€ 499.350,72	€ 194.600,00	€ 199.900,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 41.640,00	€ 34.970,00	€ 34.970,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110	Altre spese correnti	€ 40.726,50	€ 51.735,00	€ 51.735,00
Totale		2.377.461,68	2.223.299,00	2.154.219,00

Acquisto beni e servizi

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, Il Revisore Unico prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

Energia elettrica e Gas				
	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
€	280.042,00	€ 225.500,00	€ 229.500,00	€ 229.500,00
€	280.042,00	€ 225.500,00	€ 229.500,00	€ 229.500,00
Totale		€ 225.500,00	€ 229.500,00	€ 229.500,00

Spese di personale

Il Revisore Unico ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 392.671,14, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 32.000,00

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 12.000,00 annui.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 234.013,00
- per il 2024 ad euro 3.724.600,00
- per il 2025 ad euro 725.000,00

Il Revisore Unico ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTe), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Le spese in conto capitale sono finanziate da fondi comunali e PNRR.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 19.503,09 pari allo 0,88 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 19.246,78 pari allo 0,90 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 19.247,31 pari allo 0,89 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 18.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore Unico ha verificato che:
- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
- euro 481,91 per l'anno 2023;
- euro 488,22 per l'anno 2024;
- euro 487,69 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore Unico ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
L'Ente **non ha utilizzato** ha utilizzato il metodo ordinario.
L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.
L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 481,91	€ 488,22	€ 487,69

Fondi per spese potenziali

Il Revisore Unico ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fondo rischi contenzioso	Importo	Importo	Importo
Fondo oneri futuri	Note	Note	Note

Fondo perdite società partecipate					
Fondo passività potenziali					
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati					
Fondo di garanzia dei debiti commerciali					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	
Altri.....					

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Rendiconto anno 2021	
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi indennità di fine mandato	3.700
Accantonamenti rinnovi contrattuali	12.000
Avanzo esercizi precedenti	11.329,18

INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'ente non prevede di accendere nuovi mutui nel periodo 2023/2025

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	951.672,60	882.616,21	816.103,64	746.336,59	673.153,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	69.056,39	66.512,57	69.767,05	73.183,37	76.769,81
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	882.616,21	816.103,64	746.336,59	673.153,22	596.383,41
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Il Revisore Unico ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	44.945,95	41.619,01	38.364,53	34.948,21	31.361,77
Quota capitale	69.056,39	66.512,57	69.767,05	73.183,37	76.769,81
Totale fine anno	114.002,34	108.131,58	108.131,58	108.131,58	108.131,58

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	44.945,95	41.619,01	38.364,53	34.948,21	31.361,77
entrate correnti	2.328.191,00	2.396.117,01	2.293.069,00	2.221.698,00	2.227.409,00
% su entrate correnti	1,93%	1,74%	1,67%	1,57%	1,41%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisione Unico ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisione Unico ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisione Unico ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Il Revisione Unico prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Il Revisione Unico prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisione Unico ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con proposta di deliberazione di CC n. 40 e 41 del 07.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

1	Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero	Quota dell'0,64%* (quota rideterminata a seguito aumento capitale a cui l'ente non ha partecipato)	Mantenimento senza interventi
2	G.A.L. Langhe Monferrato Roero	Quota del 0,9217%	Mantenimento senza interventi
3	S.I.S.I Società Intercomunale servizi idrici srl	Quota del 2,323%* (quota rideterminata per effetto della fusione per incorporazione di SIFI e SIIAR)	Mantenimento senza interventi

4	S.T.R. Società srl trattamento rifiuti	Quota del 1,97%	Mantenimento senza interventi
5	EGEA Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A	Quota del 0,0001% acquistate con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 21.07.2021	Mantenimento senza interventi

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:
Società Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l. deve prendere atto della manifestazione del diritto di recesso esercitato

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

Il Revisione Unico ha verificato che l'Ente **non si è dotato** di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il Revisione Unico ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il Revisione Unico prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- **Missione 2 PNRR: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni (Legge n.160/2019) € 50.000,00 per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione collocato presso la struttura sportiva sita a Neive (CN), piazza Garibaldi, via S. Giuseppe, via Fenoglio – località Borgonuovo. L'intervento è in fase di svolgimento.**

Il Revisione Unico prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

Il Revisione Unico ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR. Il Revisione Unico ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Il Revisione Unico ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: PNRR

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore Unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come

disposto dal comma 1-*quingies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Con particolare riferimento al bilancio di previsione 2023-2025 il revisore verifica che l'Ente abbia preliminarmente effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP con esito positivo (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
D'ADAMO GIOVANNI



